



Torino incontra le sue montagne

Torino, 17 - 18 - 19 ottobre 2025

RASSEGNA STAMPA



Giaveno: sabato 4 ottobre il convegno “Fungo Porcino. Una Montagna di Funghi”



L'inaugurazione del PalaFungo, il giorno prima, venerdì 3 ottobre, per Fungo in Festa 2025, che si svolgerà fino al 12 ottobre 2025, con il momento centrale, domenica 12 ottobre, dedicato alla 44^a Fiera Regionale del Fungo Porcino di Giaveno Mancano pochissimi giorni all'apertura ufficiale dell'edizione 2025 di Fungo in Festa , la manifestazione che celebra il prodotto di eccellenza di Giaveno: il fungo porcino.

Nata dalla forte sinergia tra la Città di Giaveno e la Proloco Giaveno Fungo in Festa in programma dal 3 al 12 ottobre 2025 si concluderà con uno dei momenti centrali della manifestazione la 44^a Fiera Regionale del Fungo Porcino di Giaveno

“ Una manifestazione di qualità quella di Giaveno - dichiara l' Assessore Enti locali della Regione Piemonte Enrico Bussalino che si pone l'obiettivo di far conoscere un prodotto del territorio, il fungo porcino, da diversi punti di vista: enogastronomico, culturale, ambientale e scientifico ”.

L'apertura di Fungo in festa è prevista dunque per venerdì 3 ottobre con il taglio del nastro del PalaFungo (in Piazza Monsignor del Bosco) a cura della Proloco di Giaveno

All'interno della struttura si terranno gustosissime cene con menu a base di fungo porcino con piatti realizzati dallo chef Manuel Raffa del ristorante Gli Amici della Tora (3 antipasti, 2 primi, 1 secondo con contorno di funghi porcini fritti e trifolati, dolce e bevande incluse 38 €). Nell'ottica della massima inclusività sono previsti menu vegetariani, senza glutine e bimbi (15 €).

Ma il PalaFungo sarà anche il fulcro del divertimento con spettacoli musicali e danzanti e della cultura con il 5° Convegno del Fungo Porcino di Giaveno di sabato 4 ottobre



Il convegno di questa edizione - dal titolo Fungo Porcino. Una Montagna di Funghi - pone al centro del dibattito la conservazione e valorizzazione degli ecosistemi montani, nonché il giusto equilibrio necessario tra la passione per la micologia e il rispetto per l'ambiente. Il convegno moderato da Marco Fedele , Direttore creativo e comunicazione della Fiera Regionale del Fungo di Giaveno vedrà la partecipazione istituzionale di Enrico Bussalino , Assessore Enti locali della Regione Piemonte, di Stefano Olocco , Sindaco della Città di Giaveno e di Ivana Usseglio Viretta , Presidente Pro Loco Giaveno.

A disquisire sulle tematiche del convegno Carlo Giacone , Vicesindaco e Assessore al turismo della Città di Giaveno, Bruno Mecca Cici , Presidente Coldiretti Torino, l'Architetto Germano Tagliasacchi , Direttore della Fondazione Contrada Torino Onlus e promotore di ALTISSIME - Torino incontra le sue montagne , progetto di valorizzazione culturale economica e sociale delle terre alte in programma a Torino dal 17 al 19 ottobre, la scrittrice e giornalista Paola Gula , la micologa Ramona Losano Dario Ujetto creatore del blog Eatpiemonte e ideatore di Emporio Sabauda , il biologo e divulgatore scientifico Claudio Rolando

9 giorni imperdibili di sapori, divertimento e cultura a Giaveno.

Ufficio Turistico Giaveno

piazza San Lorenzo, 34

Tel. +39 0119374053

e-mail: infoturismo@comune.giaveno.to.it

Per aggiornamento in tempo reale della manifestazione:

[@cittàdigiaveno](#)

[@ufficioturistcogiaveno](#)

[@giavenocittàdelfungo](#)



ALTISSIME – Torino incontra le sue montagne

03 Ottobre 2025



17, 18 e 19 ottobre 2025 – Piazza Vittorio Veneto e Museo Nazionale della Montagna

Arriva a Torino la prima edizione di **Altissime**, una manifestazione dedicata alla valorizzazione culturale, economica e sociale delle terre alte.

Un appuntamento autunnale che nasce con l'obiettivo di avvicinare la città alle sue montagne, creando nuove occasioni di incontro e dialogo.

Grazie alla collaborazione con **Fondazione Contrada**, il Museo Nazionale della Montagna proporrà, nei tre giorni dell'evento (17–19 ottobre), un **biglietto d'ingresso speciale a 6 euro** riservato ai partecipanti di Altissime.

Gli appuntamenti si svolgeranno in due luoghi simbolo della città:

- **Piazza Vittorio Veneto**, che ospiterà eventi e degustazioni di prodotti di montagna
- **Museo Nazionale della Montagna**, con incontri pomeridiani di carattere scientifico e culturale.

Il programma dettagliato sarà disponibile a partire dal **9 ottobre** sul sito www.fondazionecontrada.org.



'Altissime', le montagne protagoniste a Torino



Dal 17 al 19 ottobre in piazza e al Museo della Montagna A Torino è in programma una tre giorni dedicata alle montagne: 'Altissime', che sarà ospitata dal 17 al 19 ottobre in piazza Vittorio Veneto e al Museo nazionale della Montagna.

L'evento, ideato e organizzato dalla Fondazione Contrada Torino con il sostegno della Camera di commercio, vuole mettere in evidenza, portandole nel centro della città, tutte le attività produttive che definiscono l'originalità della montagna, dei suoi prodotti e dei suoi protagonisti.

Un modo, spiegano gli organizzatori, per mettere in luce imprenditori che con il loro lavoro rimangono fedeli al territorio, alla tradizione, alla qualità anche con innovazioni importanti e che, con la loro presenza, garantiscono un presidio importantissimo contro l'abbandono.

L'appuntamento coinvolge 12 enti e 35 espositori, prevede 30



incontri con 43 relatori, cinque masterclass e cinque trekking.

Ci saranno interventi delle Guide Alpine, del Soccorso Alpino, del Cai, dell'ente parco Gran Paradiso, di scrittori e appassionati di montagna, e anche di chi si occupa di turismo sostenibile.



Altissime, dal 17 al 19 ottobre la manifestazione che celebra il rapporto di Torino con le sue montagne

Sarà l'acqua il tema di confronto al centro della prima edizione di "Altissime", manifestazione che da venerdì 17 a domenica 19 ottobre racconterà il rapporto profondo di Torino con le sue montagne. Alla presentazione di questa mattina, nella sede del Museo della Montagna, è intervenuto l'assessore al Verde pubblico della Città di Torino, Francesco Tresso.

L'evento – ideato e organizzato da Fondazione Contrada Torino con il sostegno della Camera di commercio di Torino, il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e della Città di Torino – vuole mettere in evidenza le realtà produttive che portano valore e che definiscono l'originalità della montagna, i suoi prodotti e i suoi protagonisti.

12 enti coinvolti, 35 espositori, 30 gli incontri distribuiti tra Piazza Vittorio e il Museo Nazionale della Montagna, 43 relatori, 5 Masterclass e 5 tra sentieri e trekking proposti come attività per le famiglie (ma non solo) nel fine settimana: tutto questo compone il fitto programma che prevede, inoltre, interventi delle Guide Alpine, del Soccorso Alpino, del C.A.I., dell'Ente Parco Gran Paradiso, di scrittori e di appassionati di montagna e anche di chi si occupa di turismo sostenibile. Saranno momenti formativi e informativi gratuiti aperti alla città e a tutti coloro che amano la montagna e vogliono prepararsi ad affrontarla e conoscerla con più consapevolezza. Tra il Museo Nazionale della Montagna e la zona espositiva di Piazza Vittorio verrà messa a disposizione, per chi lo desidera, una navetta gratuita ad uso di visitatori e turisti.

"I territori montani hanno da sempre un legame profondo con Torino, un legame non solo geografico ma anche culturale ed economico – ha sottolineato l'assessore Tresso – Torino, candidata a Città europea della Cultura 2033, deve riscoprire e valorizzare anche la propria cultura alpina. Occorre crederci e promuovere un patto tra istituzioni per riaffermare il ruolo delle città come capitale delle Alpi. Sono lieto di dare il benvenuto ad una nuova manifestazione come Altissime, che proporrà un ricco programma di incontri al Museo della Montagna, uno dei luoghi più iconici della città e da cui si coglie immediatamente il rapporto di Torino con le sue montagne. Altissime sarà inoltre un'occasione per conoscere i prodotti enogastronomici e artigianali della montagna, protagonisti sotto i portici di piazza Vittorio con degustazioni, esposizioni e masterclass, per cui desidero evidenziare anche l'impegno dell'assessore al Commercio della Città, Paolo Chiavarino".

Il programma della manifestazione è consultabile al link: <https://fondazionecontrada.org/portfolio-item/altissime/>



Dal 17 al 19 ottobre ecco Altissime: un incontro tra Torino e le sue montagne

È stato presentato oggi, giovedì 9 ottobre, al Museo Nazionale della Montagna di Torino il progetto: **ALTISSIME** – Torino incontra le sue montagne, organizzato da fondazione contrada Torino Onlus. In un costante ambiente di dialogo e collaborazione tra montagna e città l'iniziativa, che si terrà tra il 17 e il 19 ottobre, si concentra sulla valorizzazione culturale economica e sociale delle terre alte, e ancor di più incentivare momenti di interazione tra due luoghi interconnessi. Tema centrale: l'acqua, ricchezza e risorsa sia della montagna che della città. Risorsa che particolarmente quest'anno ha sofferto dei cambiamenti climatici estivi. A farne le spese non solo gli alpeggi, ma anche i rifugi, che si sono ritrovati a moderarne l'utilizzo. Questo e altri argomenti verranno affrontati e discussi durante la tre giorni presso il Museo della Montagna e Piazza vittorio Veneto a Torino. Ai nostri microfoni Germano Tagliasacchi, direttore della fondazione.

Da piazza Vittorio ai Cappuccini arriva Altissime: Torino riscopre il patto millenario con le sue montagne

Tre giorni di eventi in programma dal 17 al 19 ottobre. L'acqua sarà il tema centrale dell'edizione ideata da Fondazione Contrada con il sostegno della Camera di commercio



Immagine di Fabio Fistarol da Unsplash

Torino, città alpina. Il patto millenario tra il capoluogo e le sue terre alte è scritto nei secoli. Una metropoli che nasce proprio per la sua vicinanza strategica alle Alpi: città di valichi transfrontalieri, di fiumi che dalle valli confluiscono nell'*urbs*, portandosi pietre, con cui vengono costruite piazze, palazzi e quel *castrum* di Giulio Cesare, sorto, non per caso, alla confluenza del Po e della Dora Riparia.

Un viatico verso l'Europa, dietro quell'arco alpino, che vuol dire opportunità. Lo sapevano bene gli antichi romani. Ed è noto oggi, a distanza di millenni, con il vecchio continente che fa capolino, negli interessi e nelle strategie, al di là dei monti.

Le montagne e Torino sono legate da un legame indissolubile. Qui nacque l'alpinismo moderno, con Quintino Sella, sabaudo Doc, che costituì il Cai proprio in città. Lontano dalle vette, ma non troppo. Capoluogo di una provincia che, con i suoi 312 comuni, rappresenta l'ente territoriale con il più alto numero di municipi. L'unica Città metropolitana dove la somma degli abitanti della cintura supera quella del capoluogo.

Nasce Altissime, la tre giorni dedicata alla montagna

E nel solco di questo *trait d'union* che nasce l'evento "**Altissime - Torino incontra le sue montagne**", in programma dal 17 al 19 ottobre. Si tratta di un nuovo progetto di promozione culturale, economica e sociale delle Terre Alte, ideato da Fondazione Contrada Torino Onlus con il sostegno della Camera di commercio di Torino e il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana e Comune di Torino.

Obiettivo dell'iniziativa è accorciare le distanze tra città e montagna, dando voce a chi lavora e vive nei territori alpini e costruendo un confronto pubblico tra istituzioni, imprese, ricercatori e cittadini. Tema centrale di questa edizione sarà l'acqua, elemento chiave nell'Anno Internazionale della Conservazione dei Ghiacciai promosso da UNESCO e WMO.

Acqua tema centrale dell'edizione

Nel corso della manifestazione si parlerà di acqua come bene comune, delle sfide poste dallo scioglimento dei ghiacciai, delle politiche di adattamento al cambiamento climatico, delle filiere produttive sostenibili, delle buone pratiche territoriali. Un dialogo a più voci per rafforzare il legame tra città e montagna e rilanciare la centralità strategica delle Terre Alte.

Tra gli spazi protagonisti ci saranno **piazza Vittorio Veneto** e il **Museo Nazionale della Montagna**, due luoghi simbolo capaci di ospitare incontri, laboratori, esposizioni e momenti divulgativi aperti alla cittadinanza. Al centro, anche le imprese e gli attori economici che animano e presidiano le montagne, garantendo con il loro lavoro qualità, innovazione e resistenza allo spopolamento.

Dal Museo della Montagna a Piazza Vittorio

In piazza nasceranno isole del gusto e della conoscenza, dove il pubblico potrà scoprire e degustare i prodotti simbolo delle Terre Alte: vini eroici, formaggi d'alpeggio, miele, erbe officinali, distillati, farine e prodotti da forno, ma anche conoscere editori, operatori turistici e guide locali. Al centro dell'area espositiva, una cupola geodetica ospiterà talk con esperti, approfondimenti eno-gastronomici e 5 masterclass su prenotazione. I numeri dell'iniziativa raccontano un programma denso: 12 enti coinvolti, 35 espositori, 30 incontri, 43 relatori, 5 trekking aperti a famiglie e appassionati. Spazio anche a interventi del C.A.I., del Soccorso Alpino, delle Guide Alpine, dell'Ente Parco Gran Paradiso, oltre a scrittori e operatori del turismo sostenibile.

Ingressi ridotti e navette gratuite

Il Museo della Montagna sarà invece il cuore scientifico e culturale della manifestazione: qui, per tre pomeriggi, si alterneranno incontri e convegni sul tema dell'acqua come risorsa vitale, con esperti, amministratori, studiosi e università. L'inaugurazione ufficiale è prevista giovedì 17 ottobre alle 10:30 in Piazza Vittorio. Durante il weekend sarà possibile accedere al Museo della Montagna al prezzo ridotto di 6 euro e il collegamento tra la piazza Vittorio e il Museo sarà organizzato con delle navette gratuite. Non mancheranno trekking, momenti ludici con il coro del Cai e degustazioni dei prodotti.

Nel dettaglio il programma è consultabile al link:

<https://fondazionecontrada.org/portfolio-item/altissime/>



Daniele Caponnetto



Da piazza Vittorio ai Cappuccini arriva Altissime: Torino riscopre il patto millenario con le sue montagne



Torino, città alpina . Il patto millenario tra il capoluogo e le sue terre alte è scritto nei secoli. Una metropoli che nasce proprio per la sua vicinanza strategica alle Alpi:... [Leggi tutta la notizia](#)



La montagne di Torino protagoniste ad 'Altissime'

A Torino è in programma una tre giorni dedicata alle montagne: 'Altissime', che sarà ospitata dal 17 al 19 ottobre in piazza Vittorio Veneto e al Museo nazionale della Montagna. L'evento, ideato e organizzato dalla Fondazione Contrada Torino con il sostegno della Camera di commercio, vuole mettere in evidenza, portandole nel centro della città, tutte [...]



A Torino è in programma una tre giorni dedicata alle montagne: 'Altissime', che sarà ospitata dal 17 al 19 ottobre in piazza Vittorio Veneto e al Museo nazionale della Montagna.

L'evento, ideato e organizzato dalla Fondazione Contrada Torino con il sostegno della Camera di commercio, vuole mettere in evidenza, portandole nel centro della città, tutte le attività produttive che definiscono l'originalità della montagna, dei suoi prodotti e dei suoi protagonisti.

Un modo, spiegano gli organizzatori, per mettere in luce imprenditori che con il loro lavoro rimangono fedeli al territorio, alla tradizione, alla qualità anche con innovazioni importanti e che, con la loro presenza, garantiscono un presidio importantissimo contro l'abbandono.

L'appuntamento coinvolge 12 enti e 35 espositori, prevede 30 incontri con 43 relatori, cinque masterclass e cinque trekking. Ci saranno interventi delle Guide Alpine, del Soccorso Alpino, del Cai, dell'ente parco Gran Paradiso, di scrittori e appassionati di montagna, e anche di chi si occupa di turismo sostenibile.



Ecco Altissime: in piazza Vittorio l'incontro con Torino e le sue montagne



L'appuntamento a base di degustazioni, incontri, masterclass e trekking dal 17 al 19 ottobre 15 ottobre, 2025

Ecco Altissime: in piazza Vittorio l'incontro con Torino e le sue montagne

L'appuntamento a base di degustazioni, incontri, masterclass e trekking dal 17 al 19 ottobre

Altissime – Torino incontra le sue montagne è la manifestazione di tre giorni per riscoprire un legame antico e vitale: quello tra Torino e le sue montagne. L'appuntamento è in piazza Vittorio Veneto il 17, 18 e 19 ottobre

👉 Un viaggio tra natura, cultura e sapori d'altura, per raccontare come l'acqua - tema di questa prima edizione - unisca vette e pianure, tradizioni e futuro. Tra degustazioni, incontri, masterclass e trekking urbani, Altissime porta nel cuore di Torino l'anima delle Terre Alte: vini eroici, formaggi d'alpeggio, mieli, erbe, editoria e artigianato alpino. Un'occasione per conoscere chi vive, custodisce e innova la montagna, rendendola ogni giorno più sostenibile e viva.

👉 Al Museo Nazionale della Montagna sarà organizzato un Convegno con istituzioni, atenei, esperti e studiosi che si confronteranno sull'acqua come risorsa insostituibile. In Piazza Vittorio Veneto, sotto la cupola geodetica, i visitatori potranno vivere esperienze inedite, incontrare autori di libri, partecipare a degustazioni guidate. Intorno alla cupola di ALTISIME oltre 30 stand accoglieranno altrettanti artigiani, produttori e protagonisti delle economie delle Terre Alte.



> 17 ottobre 2025 alle ore 0:00

SPAZI DIFFUSI “Altissime” da venerdì 17 a domenica 19

Incontri, enogastronomia e coro Cai il faccia a faccia è con la montagna

TALK CON GUIDE ALPINE E AMBIENTALI, DEGUSTAZIONI DI FORMAGGI D'ALPEGGIO E TREKKING IN COLLINA

CHIARAPRIANTE

L'osguardo dei torinesi cade su di loro ed è, spesso, paradossalmente, scontato. Eppure, le montagne sono lì, attorno a Torino, come una corona che cinge la città: lo sanno bene i turisti, che amano questa peculiarità. Jean-Jacques Rousseau, a Superga, guardando le Alpi scrisse: «Sulla collina di Superga ho visto il più bel quadro che possa colpire l'occhio umano». L'architetto svizzero Le Corbusier, negli Anni Trenta, sentenziò che «la città che ha la più bella posizione naturale è Torino». Per celebrare questa peculiarità, nasce “Altissime-Torino incontra le sue montagne”, in programma **venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 ottobre** tra piazza Vittorio e Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini. L'iniziativa - ideata e organizzata da Fondazione Contrada Torino col sostegno della Camera di commercio e il patrocinio di Regione, Città Metropolitana e Città - vuole mettere in evidenza le attività produttive che tengono vive le nostre montagne, celebrarne prodotti e protagonisti e offrire occasioni di confronto e riflessione.

Così, piazza Vittorio ospita isole di presentazione e degustazione: si incontrano produttori di vini eroici, di formaggi d'alpeggio, di latte e derivati, di miele, di erbe officinali, di distillati, di farine, di prodotti da forno ma anche editori di montagna e attività d'accoglienza e d'accompagnamento che permettono di conoscere i nostri monti. Al centro dell'area, aperta nei tre giorni, con orario 10,30-20,30, e animata da oltre 30 attività, verrà installata una cupola che ospita un fitto calendario d'incontri: il programma è su www.fondazionecontrada.org. Sabato alle 18, ad esempio, lo scrittore Enrico Camanni dialoga con Michele Cocchi, guida alpina e soccorritore di Alagna Val Sesia, mentre domenica, alle 10, si dibatte di “Effetti dei cambiamenti climatici sulle attività outdoor” con Andrea Garelli, il presidente delle Guide Alpine, la guida Giulio

Beuchod e l'accompagnatore di Media Montagna Marta Consolino. Sabato, dalle 19,30, è prevista anche l'esibizione del coro Cai, con degustazione di prodotti tipici. Accanto alla cupola, proprio il Cai, a cento anni dall'idea originaria, installerà in anteprima un nuovo prototipo di bivacco, frutto della collaborazione con il Centro Italiano Alluminio e il Gruppo Pontiggia.

Per Altissime, il Museo Nazionale della Montagna offre l'ingresso ridotto a 6 euro. Diventa poi la sede del convegno dedicato all'acqua come risorsa insostituibile: tre pomeriggi (venerdì, sabato e domenica dalle 15) che vedranno avvicinarsi amministratori, atenei, specialisti e studiosi. Questa prima edizione di Altissime è infatti dedicata - nell'anno internazionale della conservazione dei ghiacciai - proprio all'acqua, con l'obiettivo di evidenziare il ruolo vitale dei ghiacciai e le sfide urgenti dovute al loro scioglimento accelerato. L'inaugurazione dell'iniziativa è venerdì alle 10,30 in piazza Vittorio e, alle 11,15 al Museo della Montagna. Per favorire gli spostamenti, nella tre giorni, è previsto un servizio gratuito di navetta, da piazza Vittorio verso il Museo e viceversa, con corse ogni 30 minuti dalle 12 alle 16,30. Chi preferisce l'attività fisica, **sabato 18 e domenica 19**, alle 15 e alle 15, al Parco Michelotti può trovare invece guide ambientali ed escursionistiche che propongono un percorso di orienteering: condurrà proprio al Monte dei Cappuccini, con tappa finale al Museo Nazionale della Montagna. **Sabato 18** si può anche prendere parte al “Trekking urbano. I sentieri della collina di Torino”, con partenza da piazza Vittorio Veneto alle 9,30 (prenotazioni sul sito). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



> 17 ottobre 2025 alle ore 0:00



Tra le iniziative di "Altissime" anche l'ingresso ridotto e le visite al Museo della Montagna



> 17 ottobre 2025 alle ore 0:00





Taglio del nastro per la prima edizione di “Altissime, Torino incontra le sue montagne”

Nell'Anno Internazionale della Conservazione dei Ghiacciai, è dedicata al tema dell'acqua la prima edizione di “Altissime – Torino incontra le sue montagne”, inaugurata questa mattina con il taglio del nastro in Piazza Vittorio, alla presenza dell'assessore al Commercio Paolo Chiavarino e dell'assessore al Verde pubblico, Parchi e Fiumi Francesco Tresso. L'evento, organizzato da Fondazione Contrada Torino Onlus con il sostegno della Camera di commercio di Torino e il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino, nasce per valorizzare il patrimonio culturale, economico e sociale delle Terre Alte, creando un ponte tra città e montagna.

Da oggi a domenica 19 ottobre piazza Vittorio e il Museo Nazionale della Montagna ospiteranno un ricco programma di incontri, degustazioni, masterclass e momenti di confronto per raccontare e rafforzare il legame storico e vitale tra Torino e le sue montagne.

“Negli ultimi anni – ha dichiarato l'assessore al Commercio Paolo Chiavarino – Torino ha valorizzato sempre di più la sua vocazione turistica, registrando un afflusso di visitatori crescente, molti dei quali diretti alle nostre aree montane e pedomontane. Un dato che mostra chiaramente come la sinergia tra la nostra città e l'area montana non possa che essere rafforzata e sviluppata. Oggi qui in piazza Vittorio sono presenti oltre trenta operatori commerciali di eccellenze enogastronomiche, insieme a rappresentanti del mondo del turismo e dello sport. Con questa tre giorni, che prevede anche interessanti dibattiti al Museo della Montagna, sanciamo con le nostre montagne un rapporto turistico, commerciale, sociale e soprattutto culturale e identitario: un legame profondo, da consolidare e proiettare nel futuro”.



Le Alpi non interessano a giornalisti e cittadini torinesi

18 Ottobre 2025



Non capita spesso di essere d'accordo con Mattia Feltri, de La Stampa. Ma capita. Non capita spesso che le istituzioni collaborino per iniziative che guardano più avanti rispetto alla visione comune. Ma capita. Feltri ricorda, nella sua rubrica quotidiana, che Prezolini sosteneva che per gli italiani il governo non fa bene niente, ma al governo delegano tutto.

E ora delegano, attraverso la scuola, la lotta ai bulli e la scoperta dell'affettività, la legalità e qualsiasi altro problema si presenti. Quei problemi che, in realtà, dovrebbero essere affrontati in famiglia, dai genitori, persino da genitore 1 e 2. Invece si delega, per non affaticarsi troppo, per non avere responsabilità.



Lo stesso succede quando amministrazioni di diverso colore politico si uniscono per affrontare un tema destinato a diventare sempre più rilevante: il rapporto delle città e delle pianure con le montagne. Perché questo popolo di presunti navigatori è contornato da 1.200 km di catena alpina e 2.900 km di catena appenninica. Lo ha perfettamente compreso luglio che dedicherà alla montagna un numero monografico di Pagine Libere.

A Torino, che prova a rinverdire il suo ruolo di capitale delle Alpi – non l'unica, ovviamente – Comune, Città Metropolitana, Regione e Camera di commercio si sono unite per aprire un confronto sulle Alpi piemontesi. Cultura ed economia, ambiente e turismo, sport e sicurezza. Di tutto e di più. Tranne i media, tranne il pubblico.

Evidentemente la cultura cittadina DEVE essere solo quella di importazione. Non conta da dove, ma non deve essere prodotta sul proprio territorio. America o Africa, va bene anche l'Asia. Ma non la cultura alpina.



E l'ambiente? Meglio parlare dell'Amazzonia. Le Alpi sono soltanto una Disneyland su un piano inclinato. La sicurezza deve essere affidata a qualche inutile chiacchierata a scuola. Le attività agricole, artigianali e agricole dei monti non interessano: la carne la producono i supermercati e le uova si costruiscono in fabbrica. L'acqua potabile si importa da chissà dove e il miele è un prodotto creato in appositi laboratori.

Aveva ragione Prezzolini. Meglio affidare tutto a governi nazionali e locali. Soprattutto il cervello.



Cosa fare in Canavese nel weekend: gli eventi di sabato 18 e domenica 19 ottobre 2025



Nel weekend di sabato 18 e domenica 19 ottobre 2025, cosa si potrà fare in Canavese? Ecco una panoramica degli eventi più interessanti sul nostro territorio. L'agenda del weekend

Sabato 18 ottobre 2025 – Valperga

Ultima tappa per “Pedalando tra Sacri Monti”, il tour cicloturistico che da mesi unisce i Sacri Monti patrimonio Unesco di Piemonte e Lombardia. Sabato 18 ottobre i partecipanti partiranno da Belmonte a Valperga per raggiungere il Sacro Monte di Crea, attraversando il Canavese e il Monferrato tra natura e storia. La prima giornata si concluderà a Chivasso, la seconda a Crea. Due giorni di sport e scoperta per celebrare un viaggio che unisce fede, paesaggio e passione per la bici.

Da venerdì 17 a domenica 19 ottobre 2025 – Torino/Ceresole

Il Parco Nazionale Gran Paradiso sarà protagonista di Altissime – Torino incontra le sue montagne , in programma dal 17 al 19 ottobre 2025 tra piazza Vittorio Veneto e il Museo Nazionale della Montagna. La rassegna, dedicata alla conservazione dei ghiacciai e alla gestione dell'acqua, punta a rafforzare il legame tra Torino e le terre alpine. Il Parco sarà presente con un gazebo informativo e attività didattiche per famiglie e bambini. Previsti anche due incontri scientifici: uno sul turismo sostenibile e uno sul monitoraggio dei cambiamenti climatici. Un'occasione per promuovere conoscenza, responsabilità e tutela dell'ambiente montano.

Sabato 18 ottobre 2025 – Noasca

Fine settimana intenso a Noasca tra buona cucina e sport. Si parte sabato sera, 18 ottobre, con CantinCoro : una serata dedicata ai canti tradizionali e al buon cibo con una gustosa Cena del Bollito; presenti I Cantori Salesi e Lj 10 Piasent, ma si auspica la partecipazione di cantori spontanei e appassionati. Domenica 19 cambio di genere con il trail A Tutto Roc , organizzato da ASD Gran Paradiso Valle Orco e dall'instancabile Pro Loco di Noasca. Il percorso prevede un piacevole giro ad



anello nelle frazioni alte di Noasca, all'interno del Vallne del Roc appunto, per una lunghezza complessiva di 7 km e un dislivello di 500 mt. D+, immersi nel bellissimo foliage che sta colorando i boschi montani. La partenza, alle 9, e l'arrivo saranno sempre in frazione Pianchette, mentre il pranzo si svolgerà presso il Pala Noasca, al termine del quale avranno luogo anche le premiazioni del Circuito Orco Valley Night Vertical, che ha tenuto i runner locali impegnati quest'estate.

Domenica 19 ottobre 2025 – Prascorsano

Domenica 19 ottobre torna la Prascorsano Pink Parade 2025, organizzata dal Comitato Prascorsano Is Pink in collaborazione con Il Bosco Incantato di Borgata Tetti, la Riserva Speciale del Sacro Monte di Belmonte e l'Ente di Gestione dei Sacri Monti. Il ricavato della camminata, non competitiva e a scopo benefico, organizzata nell'ambito dell'evento diffuso Pittarosso Pink Parade, andrà a sostegno della Fondazione Umberto Veronesi per la ricerca sui tumori femminili e per la sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione. Il ritrovo è alle 9.30 in piazza Enrietto con rientro previsto per le 12.30 circa; e per l'occasione, nel pomeriggio avrà luogo anche la tradizionale castagnata in piazza con cioccolata calda, frittelle e vin brulè. E' possibile iscriversi e aderire alla raccolta fondi dal sito www.pittarossopinkparade.it oppure effettuare la donazione direttamente sul posto.

Da venerdì 17 a domenica 19 ottobre 2025 – Strambino

Dal 17 al 19 ottobre Strambino ospita l'ottava edizione di "Strambinaria – Folle di Scienza", festival dedicato alla divulgazione scientifica promosso dal Comune e curato da Frame – Divagazioni scientifiche. L'evento riunisce ricercatori e divulgatori per tre giorni di incontri, laboratori e spettacoli aperti al pubblico. Domenica 19 è previsto un bus navetta gratuito da Torino Porta Susa per favorire la mobilità sostenibile. La sindaca Sonia Cambursano sottolinea l'orgoglio di ospitare ancora una volta una manifestazione di rilevanza nazionale per la crescita culturale del territorio.

Da venerdì 17 a domenica 19 ottobre 2025 – Caravino

La "Tre Giorni per il Giardino" al Castello e Parco di Masino torna dal 17 al 19 ottobre con un'edizione autunnale dedicata ai giovani e al tema del tempo e della cura nell'era del cambiamento climatico. Accanto a nomi affermati della cultura e della scienza, protagonisti saranno giovani giardinieri, ricercatori e divulgatori che porteranno idee innovative per la tutela della biodiversità. Il programma culturale esplorerà quattro dimensioni della cura: giardino, ambiente, clima e vita. Tra gli ospiti, figure di spicco del panorama ecologico e scientifico nazionale e internazionale.



EVENTI – Altissime, Torino incontra le sue montagne



Tre giorni di incontri, convegni e attività escursionistiche fra Piazza Vittorio Veneto e il Museo Nazionale della Montagna ALTISSIME – Torino incontra le sue montagne nasce come progetto di valorizzazione culturale economica e sociale delle terre alte, che si concretizza come un primo appuntamento per ribadire la vicinanza, anche storica, tra la città e le sue montagne e per portare alla luce e diffondere iniziative politiche, culturali ed economiche atte a incentivare il dialogo e ad individuare strategie di protezione, valorizzazione e interazione reciproche.

Un progetto di Fondazione Contrada Torino Onlus, con il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, ARPA Piemonte e C.A.I. Club Alpino Italiano, con il sostegno della Camera di commercio di Torino, in partnership con il Museo Nazionale della Montagna e con il contributo di Verticalife.

L'edizione 2025 racchiude due momenti distinti ma collegati: in piazza Vittorio Veneto una zona espositiva aperta al pubblico con prodotti d'eccellenza delle economie di montagna. Al centro dell'area sarà installata una cupola per incontri divulgativi e per degustazioni. Al Museo Nazionale della Montagna, nella prestigiosa Sala degli Stemmi, un convegno con la presenza di illustri testimonianze di istituzioni, centri di ricerca, etc. sul tema dell'acqua come risorsa e ricchezza insostituibile, nell'anno internazionale della conservazione dei ghiacciai.

I CONVEGNI

Venerdì 17 ottobre

Museo Nazionale della Montagna - Sala Degli Stemmi

“L'acqua ricchezza e risorsa insostituibile”. Le risorse idriche e azioni per la difesa nell'anno internazionale della preservazione dei ghiacciai.



Le risorse idriche sono essenziali per la vita delle città e per l'adattamento al cambiamento climatico. Le terre alte stanno affrontando una crisi idrica senza precedenti che mette a rischio l'approvvigionamento dell'acqua per usi civili e produttivi. A che punto sono gli studi e le proposte? I panel e i relatori a confronto cercheranno di illustrare, dal loro punto di vista, le varie ricerche in corso e le contromisure da adottare per garantire uno sviluppo che tenga conto dell'insostituibilità dell'acqua e delle sue funzioni.

Sabato 18 ottobre Museo Nazionale della Montagna

Focus sul progetto "INCIT – Il percorso transfrontaliero di produzione di cortometraggi sul cambiamento climatico nell'area alpina italo-francese per 30 giovani italiani e francesi tra i 18 e i 35 anni" Interviene Guido Cerrato, manager esecutivo dell'Area Sviluppo del Territorio e Regolazione del Mercato.

Domenica 19 ottobre Museo Nazionale della Montagna

Il progetto Villaggi Montani, "Il Parco del Gran Paradiso e le sue montagne: sentinelle dei cambiamenti climatici attraverso monitoraggi a lungo termine".

GLI INCONTRI

Venerdì 17 ottobre

Incontri sotto la Cupola – Piazza Vittorio Veneto

I Consorzi turistici della montagna piemontese – Il progetto Una montagna di esperienze – turismo sostenibile sul Sentiero Italia CAI. AGRAP Associazione Gestori Rifugi Alpini, Escursionistici e posti tappa del Piemonte.

Prima Parte h. 15,00-15.45 "Dai ghiacciai che svaniscono ai rifugi che resistono: il cambiamento climatico e le sfide delle montagne" presentazione del Manifesto europeo per la governance dei Ghiacciai.

Seconda parte h. 15.45-16.30 "L'illusione degli spazi infiniti: quando territorio e rifugio raggiungono il limite" racconto a 360° della realtà del turismo montano e i rifugi.

Ore 16.30-17.30 - Apicoltura, importanza di un'attività a rischio di scomparsa. Quali mali affliggono il settore?

Ore 17.45-18.30 Masterclass; Vini bianchi e formaggi caprini dalle montagne torinesi.

Ore 18.45-19.15 Masterclass; L'olio piemontese? Presentazione e degustazione di oli pedemontani con pane di montagna.

Sabato 18 ottobre

Incontri sotto la Cupola – Piazza Vittorio Veneto Ore 10.30 -11.30: Augusto Grandi commenta il libro "Alpi, spina dorsale d'Europa".



Ore 11.30 -12.00: CAI Nazionale Rifugi e bivacchi. Vivere e sopravvivere in alta.

Ore 12.00 -12.30: Stefano Fenoglio, docente presso l'Università degli Studi di Torino – DBIOS e cofondatore del Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini (ALPSTREAM/Parco del Monviso) presenta il suo libro: "Ed ecco io vi manderò il diluvio".

Ore 15.00 -16.00: L'agricoltura di montagna nel 2025: prospettive e problematiche di sopravvivenza per aziende il cui prodotto è spesso un plus valore non sufficientemente compreso. Ci si mette anche il cambiamento climatico.

Ore 16.00 -16.30: "Di montagne, mutande e meraviglie" Fondazione European Research Institute il Progetto Clean Alp.



Altissime: Torino incontra le sue Montagne, l'evento autunnale dedicato alle Terre Alte



TORINO – Altissime arriva a Torino con la sua prima edizione il 17, 18 e 19 ottobre 2025 , una manifestazione imperdibile che celebra e valorizza il legame tra la città e le sue maestose montagne . Questo nuovo e atteso appuntamento autunnale mira a creare un ponte culturale, economico e sociale, avvicinando i cittadini alla ricchezza delle terre alte . Il cuore pulsante dell'evento batterà in due luoghi simbolo di Torino Piazza Vittorio Veneto , animata da eventi e degustazioni di prodotti di montagna , e il prestigioso Museo Nazionale della Montagna , che ospiterà incontri scientifici e culturali nel pomeriggio. Altissime è l'occasione perfetta per esplorare la cultura, l'economia e le sfide delle nostre vette. L'iniziativa, nata con l'obiettivo di favorire un dialogo costruttivo, si pone come punto di riferimento annuale per tutti gli appassionati e gli operatori del settore.

Altissime: Torino incontra le sue Montagne, l'evento autunnale dedicato alle Terre Alte

Grazie alla collaborazione con Fondazione Contrada , i partecipanti di Altissime potranno usufruire di una speciale promozione: l'accesso al Museo Nazionale della Montagna per i tre giorni della manifestazione (17–19 ottobre) sarà disponibile al biglietto d'ingresso speciale di 6 euro . Non perdere l'opportunità di approfondire la conoscenza del mondo alpino in un contesto unico. Sei pronto a scoprire il programma completo? Il programma dettagliato degli eventi, degli incontri e delle degustazioni sarà disponibile a partire dal 9 ottobre sul sito ufficiale www.fondazionecontrada.org . Segna le date sul tuo calendario: 17, 18 e 19 ottobre 2025 Torino ti aspetta per celebrare le sue montagne

Facebook

Twitter

WhatsApp

Telegram



LinkedIn

Email



> 18 ottobre 2025 alle ore 0:00

In piazza Vittorio debutta “Altissime” una luce sulle montagne

Niente rappresenta meglio Torino delle montagne che la circondano. Proprio da questa consapevolezza nasce “ALTISIME – Torino incontra le sue montagne”, il progetto di promozione culturale, economica e sociale dedicato alle Terre Alte ideato da Fondazione Contrada Torino. Uno spazio di dialogo tra città e montagna che durante questo fine settimana si sviluppa tra piazza Vittorio Veneto e il Museo Nazionale della Montagna, coinvolgendo 12 enti, 35 espositori e 43 relatori in attività che spaziano dalle Masterclass al trekking per famiglie. Piazza Vittorio mette

al centro i protagonisti e i prodotti tipici della montagna, con degustazioni, incontri sui temi alpini, presentazioni di libri e approfondimenti enogastronomici. Accanto all’area espositiva, l’installazione del Club Alpino Italiano per presentare un nuovo prototipo di bivacco. Il Museo della Montagna, invece, ospita un convegno sul tema dell’acqua, filo rosso di questa prima edizione della manifestazione, con amministratori locali, atenei, specialisti e studiosi. **G. D. L.** —



> 18 ottobre 2025 alle ore 0:00

In piazza Vittorio debutta “Altissime” una luce sulle montagne

Niente rappresenta meglio Torino delle montagne che la circondano. Proprio da questa consapevolezza nasce “ALTISIME – Torino incontra le sue montagne”, il progetto di promozione culturale, economica e sociale dedicato alle Terre Alte ideato da Fondazione Contrada Torino. Uno spazio di dialogo tra città e montagna che durante questo fine settimana si sviluppa tra piazza Vittorio Veneto e il Museo Nazionale della Montagna, coinvolgendo 12 enti, 35 espositori e 43 relatori in attività che spaziano dalle Masterclass al trekking per famiglie. Piazza Vittorio mette

al centro i protagonisti e i prodotti tipici della montagna, con degustazioni, incontri sui temi alpini, presentazioni di libri e approfondimenti enogastronomici. Accanto all’area espositiva, l’installazione del Club Alpino Italiano per presentare un nuovo prototipo di bivacco. Il Museo della Montagna, invece, ospita un convegno sul tema dell’acqua, filo rosso di questa prima edizione della manifestazione, con amministratori locali, atenei, specialisti e studiosi. **G. D. L.** —

Torino

Prof del Poli e mago *Walter Rolfo* insegna i trucchi per la felicità

Oggi alle 17,30 al Teatro Juvarra con uno show interattivo con giochi di prestigio, aneddoti, sorprese ed esperimenti

di MAURA SESIA

Walter Rolfo è presidente del Campionato Europeo di Magia e del Campionato Mondiale di Magia che si è tenuto nel 2025 a Torino, è professore al Politecnico di Torino con un corso dedicato all'Ingegneria della Felicità, ovviamente è anche un illusionista che ogni tanto si esibisce. Capita oggi al Teatro Juvarra di Torino alle 17,30 con "L'arte di realizzare l'impossibile - La felicità è una scelta", un lavo-

ro scritto da Rolfo e Alessandro Marrazzo che cura anche la regia, mentre la produzione è di Masters of Magic. «È uno spettacolo molto interattivo e unico al mondo - ha spiegato il protagonista - perché oltre a proporre giochi di prestigio, ci si allena insieme a imparare quale sia la strada per essere felici».

Cento minuti di aneddoti, sorprese e esperimenti condivisi, applicando tecniche di pensiero laterale illusionistico. Ma come superare la sfida dell'impossibile? «La magia insegna a credere che nulla sia impossibile, in fondo c'è una soluzione a qualunque problema - continua Rolfo - forse il modo migliore per imparare a affrontare l'impossibile è credere che la realtà non esista e che davanti a noi ci siano tante realtà differenti. La magia ti mostra sempre una realtà diversa quindi allenandoci a scegliere quella che è la nostra migliore realtà ci si può allenare all'impossibile, e anche alla felicità». L'ambiente è particolarmente adatto, c'è il sipario bulginate,



➔ Walter Rolfo è presidente del Campionato Europeo di Magia e del Campionato Mondiale di Magia, è professore al Poli di Torino con un corso dedicato all'Ingegneria della Felicità

un palcoscenico di legno che ha più di cento anni, una sala accogliente e non grande, dai colori pastello, e poi al Teatro Juvarra ha casa Muvix Europa di Carlo Bono, che collabora con molti maghi tra cui il figlio Luca, e nella sala attigua, il Café Procope, ha sede il prestigioso Circolo Amici della Magia di Torino. «La magia è un'arte meravigliosa che insegna a pensare - conclude Rolfo - quante volte abbiamo creduto che non saremmo riusciti a cambiare la nostra vita, ecco, quando diciamo impossibile, la magia ti insegna che stai sprecando un'occasione e in teatro trasformo questa lezione teorica in concretezza e emozione». Walter Rolfo vanta quattro Guinness dei primati tra cui l'evento di magia più grande mai realizzato.

TOP 5

La città e la montagna

Celebra un rapporto millenario che guarda al futuro, la tre giorni "Altissime" che si conclude oggi sotto la cupola trasparente (in foto) allestita in piazza Vittorio dal Museo della Montagna e Fondazione Contrada. Alle 12 Marika Ciaccia presenta il suo libro per Solferino "Prima che i dopo diventino mai".

Il Po in festa

Organizzata con l'Associazione Murazzi

del P la quarta edizione del festival "Sponda, l'evento sull'orlo del fiume", con un programma ricco di talk, workshop, musica, insieme a un market di artigianato, illustrazione, vintage e design lungo i Murazzi.

Omaggio a Telemann

Alle 17 la Palazzina di Stupinigi ospita l'orchestra Barocca dell'Accademia di Sant'Uberto per un concerto "Omaggio a Georg Philipp



Telemann" che prevede un piccolo ma significativo campionario della sua produzione, impressionante per vastità, qualità e

ricchezza.

Le "Edm" di Awed, Dadda e Dose

Doppio show vietato ai minori alle 17 e alle 21 al

Teatro Colosseo per la terza edizione del format "Esperienze DM", nato sul web come podcast e poi diventato un vero fenomeno live.

Salgari star alla Rai

Per la rassegna "Archivi alive!", alle 18 di domani al Palazzo della Radio di via Verdi Rai Teche presenta il documentario "La tigre dei due fiumi, Ricordo di Emilio Salgari" scritto e diretto nel 1991 da Giulio Graglia. Introduce la visione, Sergio Ariotti. — **G.CR.**



AVVOCART

di FULVIO GIANARIA

Legge in ogni lingua una città senza steccati

Ildefonso Falcones, un riconosciuto campione del romanzo storico premiato in quel festival di Pordenone che prima di lui aveva acclamato la Premio Nobel Annie Ernaux, ha raccontato di non essere amato dai suoi concittadini e la sua storia merita una riflessione. Falcones è uno scrittore nato a



➔ Fulvio Gianaria avvocato

Non lo fanno amico. Quell'ansia identitaria che cerca di rispondere alle insoddisfazioni del presente creando barriere, quell'ossessione patriottica che vive ricercando nemici e si alimenta di risentimento, lo ha individuato come eretico da escludere.

È un piccolo esempio di quella chiusura involutiva che forse impedirà a Barcellona di crescere come grande città aperta, universale e cosmopolita per costringerla in un ghetto provinciale che potrebbe portarla al declino. Se si vuol sorridere pensiamo agli spettatori del Camp Nou che al minuto 17 e al quattordicesimo secondo di ciascuna partita casalinga del Barca gridavano "indipendencia" per ricordare la guerra persa contro le truppe di Filippo V di Borbone nel 1714. Se è così non stupisce che Falcones venga emarginato e che, a maggior ragione, il madrileño Cervantes non venga accettato e tradotto. È il comprensibile attaccamento alle origini e ai segni del proprio territorio che però si traduce in malattia, in ferite che non si rimarginano. Percorso malato di cui noi torinesi possiamo sentirci orgogliosamente immuni. Sarà perché le impronte sabaude si sono rivelate poco divisive o sarà perché le poderose immigrazioni interne degli anni cinquanta dello scorso secolo hanno profondamente inciso sulla cultura torinese ma è certo che la città non soffre di alcuna furia localista e sarà per questo che riesce a convivere tutto sommato bene con il quindici per cento di stranieri che oggi la abitano. Abbiamo molti difetti ma dalla sindrome catalana siamo immuni e non alziamo steccati. Ciascuno scriva nella lingua che predilige e ciascuno legga le lingue che preferisce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAFFE'
COSTADORO
TORINO 1890

LE ABBIAMO FATTE PIÙ BELLE,
PERCHÉ PIÙ BUONE NON SI

poterla



DECAF | BRASILE | RESPECTO | Cento



ALTISSIME. TORINO INCONTRA LE SUE MONTAGNE

Torino - Piazza Vittorio Veneto e Museo Nazionale della Montagna

Per Torino la montagna è un elemento congenito e delinea la sua riconoscibilità: le risorse provenienti dalle terre alte hanno permesso la crescita economica del capoluogo, grazie alla forza dell'acqua, e quello urbanistico per la disponibilità delle pietre delle cave e del legno da costruzione dei boschi di conifere.

Torino incontra le sue montagne è dunque un progetto che vuole mettere in evidenza, portandole nel centro della città, tutte quelle attività produttive che definiscono l'originalità della montagna, dei suoi prodotti e dei suoi protagonisti.

Piazza Vittorio Veneto ospita isole di presentazione e degustazione aperte al pubblico: vini eroici, formaggi d'alpeggio, latte e derivati, miele, erbe officinali, distillati, farine, prodotti da forno, editori di montagna e attività di accoglienza e di accompagnamento alla conoscenza dei territori. Il CAI-Club Alpino Italiano - a cento anni dall'idea originaria - installerà in anteprima un nuovo prototipo di bivacco, una risposta innovativa alle esigenze attuali.

Nell' Anno Internazionale della Conservazione dei Ghiacciai , il Museo Nazionale della Montagna , luogo iconico per eccellenza, è la sede scientifico-culturale di questa "3 giorni dedicata alla montagna" con il convegno sul tema dell' acqua come risorsa comune e insostituibile: nei tre pomeriggi si avvicenderanno incontri e confronti tra amministratori locali, atenei, specialisti e studiosi.



ALTISSIME- Torino incontra le sue montagne

For Torino, the mountains are an inherent feature and define its identity: resources from the highlands have enabled the economic growth of the capital, thanks to the power of water, and its urban development, thanks to the availability of stone from quarries and timber from coniferous forests.

Torino meets its mountains is therefore a project that aims to highlight, by bringing them to the city centre, all those productive activities that define the originality of the mountains, their products and their protagonists.

Piazza Vittorio Veneto hosts presentation and tasting areas open to the public: heroic wines, alpine cheeses, milk and dairy products, honey, medicinal herbs, spirits, flours, baked goods, mountain publishers and activities to welcome visitors and accompany them in their discovery of the territories. The CAI-Italian Alpine Club - one hundred years after the original idea - will preview a new prototype bivouac, an innovative response to current needs.

In the International Year of Glacier Conservation, the National Mountain Museum, an iconic location par excellence, is the scientific and cultural venue for this "three days dedicated to the mountains" with a conference on the theme of water as a common and irreplaceable resource: over the three afternoons, there will be a series of meetings and discussions between local administrators, universities, specialists and scholars.



Da piazza Vittorio ai Cappuccini arriva Altissime: Torino riscopre il patto millenario con le sue montagne

Tre giorni di eventi in programma dal 17 al 19 ottobre. L'acqua sarà il tema centrale dell'edizione ideata da Fondazione Contrada con il sostegno della Camera di commercio



Torino, città alpina. Il patto millenario tra il capoluogo e le sue terre alte è scritto nei secoli. Una metropoli che nasce proprio per la sua vicinanza strategica alle Alpi: città di valichi transfrontalieri, di fiumi che dalle valli confluiscono nell'urbs, portandosi pietre, con cui vengono costruite piazze, palazzi e quel castrum di Giulio Cesare, sorto, non per caso, alla confluenza del Po e della Dora Riparia.

Un viatico verso l'Europa, dietro quell'arco alpino, che vuol dire opportunità. Lo sapevano bene gli antichi romani. Ed è noto oggi, a distanza di millenni, con il vecchio continente che fa capolino, negli interessi e nelle strategie, al di là dei monti.

Le montagne e Torino sono legate da un legame indissolubile. Qui nacque l'alpinismo moderno, con Quintino Sella, sabaudo Doc, che costituì il Cai proprio in città. Lontano dalle vette, ma non troppo. Capoluogo di una provincia che, con i suoi 312 comuni, rappresenta l'ente territoriale con il più alto numeri di municipi. L'unica Città metropolitana dove la somma degli abitanti della cintura supera quella del capoluogo.

E nel solco di questo trait d'union che nasce l'evento "Altissime - Torino incontra le sue montagne", in programma dal 17 al 19 ottobre. Si tratta di un nuovo progetto di promozione culturale, economica e sociale delle Terre Alte, ideato da Fondazione Contrada Torino Onlus con il sostegno della Camera di commercio di Torino e il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana e Comune di Torino.

Obiettivo dell'iniziativa è accorciare le distanze tra città e montagna, dando voce a chi lavora e vive nei territori alpini e costruendo un confronto pubblico tra istituzioni, imprese, ricercatori e cittadini.



Tema centrale di questa edizione sarà l'acqua, elemento chiave nell'Anno Internazionale della Conservazione dei Ghiacciai promosso da UNESCO e WMO.

Nel corso della manifestazione si parlerà di acqua come bene comune, delle sfide poste dallo scioglimento dei ghiacciai, delle politiche di adattamento al cambiamento climatico, delle filiere produttive sostenibili, delle buone pratiche territoriali. Un dialogo a più voci per rafforzare il legame tra città e montagna e rilanciare la centralità strategica delle Terre Alte.

Tra gli spazi protagonisti ci saranno piazza Vittorio Veneto e il Museo Nazionale della Montagna, due luoghi simbolo capaci di ospitare incontri, laboratori, esposizioni e momenti divulgativi aperti alla cittadinanza. Al centro, anche le imprese e gli attori economici che animano e presidiano le montagne, garantendo con il loro lavoro qualità, innovazione e resistenza allo spopolamento.

In piazza nasceranno isole del gusto e della conoscenza, dove il pubblico potrà scoprire e degustare i prodotti simbolo delle Terre Alte: vini eroici, formaggi d'alpeggio, miele, erbe officinali, distillati, farine e prodotti da forno, ma anche conoscere editori, operatori turistici e guide locali. Al centro dell'area espositiva, una cupola geodetica ospiterà talk con esperti, approfondimenti enogastronomici e 5 masterclass su prenotazione.

I numeri dell'iniziativa raccontano un programma denso: 12 enti coinvolti, 35 espositori, 30 incontri, 43 relatori, 5 trekking aperti a famiglie e appassionati. Spazio anche a interventi del C.A.I., del Soccorso Alpino, delle Guide Alpine, dell'Ente Parco Gran Paradiso, oltre a scrittori e operatori del turismo sostenibile.

Il Museo della Montagna sarà invece il cuore scientifico e culturale della manifestazione: qui, per tre pomeriggi, si alterneranno incontri e convegni sul tema dell'acqua come risorsa vitale, con esperti, amministratori, studiosi e università.

L'inaugurazione ufficiale è prevista giovedì 17 ottobre alle 10:30 in Piazza Vittorio. Durante il weekend sarà possibile accedere al Museo della Montagna al prezzo ridotto di 6 euro e il collegamento tra la piazza Vittorio e il Museo sarà organizzato con delle navette gratuite. Non mancheranno trekking, momenti ludici con il coro del Cai e degustazioni dei prodotti.

Nel dettaglio il programma è consultabile al link: <https://fondazionecontrada.org/portfolio-item/altissime/>



Le montagne di Torino sono “Altissime”. Una manifestazione per celebrare il loro rapporto con la città



Sarà l'acqua il tema di confronto al centro della prima edizione di “Altissime”, manifestazione che da venerdì 17 a domenica 19 ottobre racconterà il rapporto profondo di Torino con le sue montagne.

L'evento – ideato e organizzato da Fondazione Contrada Torino con il sostegno della Camera di commercio di Torino, il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e della Città di Torino – vuole mettere in evidenza le realtà produttive che portano valore e che definiscono l'originalità della montagna, i suoi prodotti e i suoi protagonisti.

12 enti coinvolti, 35 espositori, 30 gli incontri distribuiti tra Piazza Vittorio e il Museo Nazionale della Montagna, 43 relatori, 5 Masterclass e 5 tra sentieri e trekking proposti come attività per le famiglie (ma non solo) nel fine settimana: tutto questo compone il fitto programma che prevede, inoltre, interventi delle Guide Alpine, del Soccorso Alpino, del C.A.I., dell'Ente Parco Gran Paradiso, di scrittori e di appassionati di montagna e anche di chi si occupa di turismo sostenibile. Saranno momenti formativi e informativi gratuiti aperti alla città e a tutti coloro che amano la montagna e vogliono prepararsi ad affrontarla e conoscerla con più consapevolezza. Tra il Museo Nazionale della Montagna e la zona espositiva di Piazza Vittorio verrà messa a disposizione, per chi lo desidera, una navetta gratuita ad uso di visitatori e turisti.

Alla presentazione nella sede del Museo della Montagna, è intervenuto l'assessore al Verde pubblico della Città di Torino, Francesco Tresso. “I territori montani hanno da sempre un legame profondo con Torino, un legame non solo geografico ma anche culturale ed economico – ha sottolineato l'assessore – Torino, candidata a Città europea della Cultura 2033, deve riscoprire e valorizzare anche la propria cultura alpina. Occorre crederci e promuovere un patto tra istituzioni per riaffermare il ruolo delle città come capitale delle Alpi. Sono lieto di dare il benvenuto ad una nuova manifestazione come Altissime, che proporrà un ricco programma di incontri al Museo della Montagna, uno dei luoghi più iconici della città e da cui si coglie immediatamente il rapporto di Torino



con le sue montagne. Altissime sarà inoltre un'occasione per conoscere i prodotti enogastronomici e artigianali della montagna, protagonisti sotto i portici di piazza Vittorio con degustazioni, esposizioni e masterclass, per cui desidero evidenziare anche l'impegno dell'assessore al Commercio della Città, Paolo Chiavarino”.

Il programma della manifestazione è consultabile al link:

<https://fondazionecontrada.org/portfolio-item/altissime/>

Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#)

Your email address will not be published.



Altissime 2025 a Torino: tre giorni di incontri e degustazioni in Piazza Vittorio



Torino torna a guardare verso le vette con **ALTISSIME** – Torino incontra le sue montagne , una manifestazione ideata da Fondazione Contrada Torino Onlus con il sostegno della Camera di commercio di Torino e il patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana e della Città di Torino. Dal 17 al 19 ottobre 2025, Piazza Vittorio Veneto e il

Museo Nazionale della Montagna diventeranno teatro di incontri, degustazioni e dialoghi dedicati alle Terre Alte. Un'occasione per riscoprire l'antico legame tra la città e le sue montagne, tra cultura, economia e tradizioni che continuano a plasmare l'identità torinese. L'edizione 2025 avrà come filo conduttore l'acqua, elemento che unisce le Alpi a Torino e che, nell'Anno Internazionale della Conservazione dei Ghiacciai, invita a riflettere sul valore della sostenibilità e sulla tutela delle risorse naturali.

In Piazza Vittorio Veneto saranno presenti 35 espositori tra produttori di vini eroici, formaggi d'alpeggio, mieli, distillati ed editori di montagna. Una grande cupola geodetica ospiterà talk e masterclass enogastronomiche gratuite, mentre nei viali circostanti si terranno attività dedicate a famiglie e appassionati. In anteprima, il Club Alpino Italiano presenterà un innovativo prototipo di bivacco progettato con il Centro Italiano Alluminio e il Gruppo Pontiggia, pensato per una montagna sempre più accessibile e sostenibile. Tra gli appuntamenti in programma anche momenti di convivialità, come la serata del 18 ottobre curata dall' Enoteca Regionale dei Vini della provincia di Torino e dal Formont. Tre giorni per riallacciare un dialogo che dura da secoli e per rinnovare lo sguardo della città verso le sue cime.

Quando Data/e: 17 Ottobre 2025 - 19 Ottobre 2025

Orario: 10:30 - 22:30



> 16 ottobre 2025 alle ore 8:01

Venerdì dalle ore 10:30 (inaugurazione) alle 20:30; Sabato dalle ore 10:30 alle 22:30; Domenica dalle ore 10:30 alle 20:30

Dove Piazza Vittorio Veneto

Piazza Vittorio Veneto - Torino

Prezzo Talk, approfondimenti e masterclass enogastronomiche aperte al pubblico (gratuite ma occorre prenotare)

Altre informazioni fondazionecontrada.org



Da piazza Vittorio ai Cappuccini arriva Altissime: Torino riscopre il patto millenario con le sue montagne



Una metropoli che nasce proprio per la sua vicinanza strategica alle Alpi: città di valichi transfrontalieri, di fiumi che dalle valli confluiscano nell' urbs , portandosi pietre, con cui vengono costruite piazze, palazzi e quel castrum di

**L'EVENTO****Altissime,
tutto il gusto
dei monti**

Fra Torino la montagna c'è da sempre un legame forte e importante, raccontato in questo week end da Altissime, evento dedicato alla cultura, l'economia e la società delle Terre Alte. Compresi il gusto e i sapori, che hanno fatto arrivare in piazza Vittorio produttori che esprimono l'anima più autentica delle montagne piemontesi. Un'occasione per conoscere per esempio i vini di montagna: Carema, Pinerolese e Valsusa, vitigni autoctoni di territori impervi ma generosi, perfetti con i formaggi d'alpeggio dei margari, custodi di un sapere antico: tome di diversa stagionatura e creazioni innovative come la sorprendente toma di capra al rabarbaro o i formaggi alle erbe spontanee degli alpeggi.

Gli apicoltori di

montagna presentano i loro mieli di flora alpina e di montagna come l'azienda Valli di Miele e l'apicoltura Apes di Ariele Muzzarelli, con un miele aromatico che si abbina perfettamente con i formaggi dei margari. C'è il pane, naturalmente, a cominciare dal pane Barbaria delle montagne piemontesi, pane povero, fatto con cereali diversi che resistono ad altezze e climi difficili, rustico e saporito, da abbinare all'olio che Giuliano Bosio, ex sindaco e produttore di vino — il misterioso baratuciat «eroico» — di Almese, in Val di Susa, ha reintrodotto su antichi terrazzamenti recuperati.

E c'è anche il cioccolato di montagna, con Stefano Poretti che ai 700 metri di Mezzenile crea un cioccolato moderno e di qualità, insieme

tradizionale e innovativo, e la famiglia Obialero, che a Pinerolo produce cioccolato puro.

Altra produzione di montagna i distillati e le birre: in piazza Vittorio la Distilleria Revel Chion di Chiaverano ha portato le sue grappe e i vermouth fatti con le vinacce di produttori canavesani e i liquori alle erbe di montagna della Distilleria Alpina di Susa, oltre alle birre artigianali del Birrifico San Michele, proprio sotto la Sacra di San Michele. Un percorso sensoriale che si chiude con una magistra esperta di erbe della Valchiussella, Laura Lanzerotto, alla scoperta del potere curativo e simbolico delle piante alpine. (r.gra.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

